

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: Ossido di propilene
Codice prodotto	: U1112
Numero di registrazione UE	: 01-2119480483-35-0004, 01-2119480483-35-0005
N. CAS	: 75-56-9
Altri mezzi d'identificazione	: PO; metil ossirano

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	: Intermedio chimico. Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
Usi sconsigliati	: Uso ristretto agli utilizzatori professionali., Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	: Shell Chemicals Europe B.V. PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	: +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	: +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito per la scheda di sicurezza	: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)
Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:
CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;
CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;
CAV Foggia 800183459.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 1	H224: Liquido e vapori altamente infiammabili.
Tossicità acuta, Categoria 4, Orale	H302: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, Categoria 3, Dermico	H311: Tossico per contatto con la pelle.
Tossicità acuta, Categoria 3, Inalazione	H331: Tossico se inalato.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Vie respiratorie	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 1B	H340: Può provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità, Categoria 1B	H350: Può provocare il cancro.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

PERICOLI FISICI:
H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:
Non classificati come pericoli ambientali secondo i criteri CLP.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3	Data di revisione: 24.08.2023	Numero SDS: 800001000818	Data ultima edizione: 28.03.2023 Data di stampa 31.08.2023
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P210 Tenere lontano da fonti di calore/ scintille/ fiamme libere/ superfici riscaldate. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/ d'illuminazione a prova di esplosione.
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
P301 + P312 SE INGERITO: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malore.
P330 Sciacquare la bocca.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P322 Misure specifiche (vedere le istruzioni supplementari di primo soccorso su questa etichetta).
P370 + P378 In caso di incendio: Usare mezzi appropriati per estinguere.

Immagazzinamento:

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P235 Conservare in luogo fresco.
P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.

I vapori possono incendiarsi ed esplodere.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
ossido di propilene	75-56-9 200-879-2	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : AGIRE IMMEDIATAMENTE.
Mantenere la vittima calma. Richiedere immediatamente l'intervento medico.
- Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
- Se inalato : Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.
Spostare all'aria aperta. Non tentare di soccorrere l'infortunato a meno che non si indossi una protezione respiratoria idonea.
Se l'infortunato presenta difficoltà respiratorie o costrizione toracica, vertigini, vomito o non reagisce, dare ossigeno al 100% tramite respirazione bocca a bocca o rianimazione cardiopolmonare per quanto necessario e trasportare alla struttura medica più vicina.
- In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori trattamenti.

Se ingerito : Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o difficoltà di respirazione. L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte. I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea. I danni ai nervi periferici si possono manifestare con alterazione della funzione motoria (mancanza di coordinazione, camminata instabile o debolezza ai muscoli delle estremità e/o perdita di sensibilità alle braccia e alle gambe).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Attenzione medica immediata, trattamento speciale. Può essere necessaria la respirazione artificiale. Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Gli incendi di grandi proporzioni vanno domati da pompieri opportunamente addestrati. Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Non smaltire le acque estinguenti nell'ambiente acquatico.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio. I contenuti sono sotto pressione e possono esplodere se esposti al calore o alla fiamma.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza. Tutte le aree di stoccaggio dovrebbero essere provviste di un opportuno sistema antiincendio. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Pericolo di esplosione. Informare i servizi di emergenza nel caso che il liquido fluisca negli scarichi dell'acqua. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3	Data di revisione: 24.08.2023	Numero SDS: 800001000818	Data ultima edizione: 28.03.2023 Data di stampa 31.08.2023
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con il materiale fuoriuscito o rilasciato accidentalmente. Per consigli sulla selezione dei dispositivi di protezione individuali vedere il capitolo 8 di questa Scheda di Sicurezza.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con il materiale fuoriuscito o rilasciato accidentalmente. Per consigli sulla selezione dei dispositivi di protezione individuali vedere il capitolo 8 di questa Scheda di Sicurezza.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

Nota: considerato il grande pericolo di incendio, si raccomanda di indossare una protezione antincendio sopra gli indumenti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

- : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali.
Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante.
Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.
Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

- : Grandi perdite:
Evitarne lo spargimento con barriere di sabbia, terra o altro materiale di contenimento.
Rimuovere con pompe o autospurghi di tipo antideflagrante e trasferire in recipienti per lo stoccaggio/recupero.
Prima di permettere l'accesso all'area contaminata controllare la quantità di vapori residui presenti nell'atmosfera, per poter garantire condizioni di lavoro sicure.
Trattare i residui come nel caso di piccole perdite.

Piccole perdite:
Assorbire il residuo con materiale assorbente come argilla, sabbia o altri materiali adatti e smaltire in modo adeguato.
Lasciare evaporare.
Trattare le acque di lavaggio allo stesso modo dei rifiuti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3	Data di revisione: 24.08.2023	Numero SDS: 800001000818	Data ultima edizione: 28.03.2023 Data di stampa 31.08.2023
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

contaminati.

Notare che le soluzioni acquose hanno un basso punto di infiammabilità a meno che molto diluite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|----------------------------------|---|
| Misure tecnici | : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.
Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.
Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.
Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite. |
| Avvertenze per un impiego sicuro | : Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni speciali prima dell'uso.
Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Controllare le concentrazioni nell'aria ad intervalli regolari.
Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.
Tale prodotto è adatto per il solo utilizzo in sistemi chiusi.
Temperatura di manipolazione:
Ambiente.
In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.
I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.
Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.
Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.
Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.
Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici.

Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille.

Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo.

NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

- | | | |
|---------------------------|---|--|
| Trasferimento di prodotto | : | Se si usano pompe volumetriche, esse devono essere munite di una valvola limitatrice di pressione non integrale. Le linee devono essere lavate con azoto prima e dopo il trasferimento del prodotto. Se necessario rivolgersi al fornitore per ulteriori informazioni sul trasferimento del prodotto. Consultare la guida al paragrafo Movimentazione. |
| Misure di igiene | : | Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. |

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- | | | |
|---|---|---|
| Requisiti del magazzino e dei contenitori | : | Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto. |
| Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione | : | <p>Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.</p> <p>Installare un sistema fisso e affidabile di sprinkler/doccia. I serbatoi devono essere puliti, asciutti e privi di ruggine. Evitare l'entrata d'acqua.</p> <p>Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.</p> <p>I serbatoi devono essere dotati di un sistema di ricupero dei vapori.</p> <p>I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori.</p> <p>I serbatoi devono essere progettati specificatamente per questo prodotto.</p> <p>La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale</p> |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.
Queste includono l'emissione di permessi di lavoro, degasificazione dei serbatoi, l'utilizzo di imbracatura e fune di salvataggio presidiata, e l'uso di apparato respiratore.
Temperatura di Stoccaggio:
30 °C / 86 °F massimo.
Utilizzare la minore temperatura di stoccaggio possibile ed evitare infiltrazioni d'aria al fine di minimizzare il rischio di creare condizioni di infiammabilità all'interno del serbatoio. Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.
Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.
I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Acciaio dolce.
Materiali non-idonei: Plastica, Alluminio

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.
Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura: American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate sull'elettricità statica).
IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
ossido di propilene	75-56-9	TWA	1 ppm 2,4 mg/m3	2004/37/EC
Ulteriori informazioni: Agenti cancerogeni o mutageni				
ossido di propilene		TWA	1 ppm 2,4 mg/m3	Standard interno Shell

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

				(SIS) per TWA (media ponderata nel tempo) di 8-10 ore.
--	--	--	--	--

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
ossido di propilene	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	170 mg/m3
ossido di propilene	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	2,4 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
ossido di propilene	Acqua dolce	0,052 mg/l
ossido di propilene	Sedimenti	0,245 mg/kg
ossido di propilene	Suolo	0,0186 mg/kg peso umido
ossido di propilene	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Adeguate sistema di ventilazione antideflagrante per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Gli oggetti che non possono essere decontaminati devono essere distrutti (vedi Sezione 13).

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Informazioni generali:

Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare,

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente a tenuta) e schermo facciale. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Gomma butilica. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile Silver Shield. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Indossare indumenti antistatici e ignifughi. Guanti, stivali e grembiuli resistenti a sostanze chimiche (in caso di rischio di spruzzi).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Scegliere un filtro adatto a gas organici e vapori [Tipo AX punto di ebollizione < 65 °C (149 °F)] conforme a EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido oleoso.

Colore : Da incolore a giallognolo

Odore : Etereo

Soglia olfattiva : 35 ppm

Punto di fusione/congelamento : -112 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 35 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : 37,0 %(V)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3	Data di revisione: 24.08.2023	Numero SDS: 800001000818	Data ultima edizione: 28.03.2023 Data di stampa 31.08.2023
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	1,7 %(V)
Punto di infiammabilità	:	-37 °C Metodo: Tazza Chiusa Tag (ASTM D56)
Temperatura di autoaccensione	:	490 °C
Temperatura di decomposizione	:	
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
pH	:	Dati non disponibili
Viscosità	:	
Viscosità, dinamica	:	0,58 mPa.s (20 °C) Metodo: ASTM D445
Viscosità, cinematica	:	0,374 mm ² /s (20 °C) Metodo: ASTM D445
	:	0,447 mm ² /s (0 °C) Metodo: ASTM D445
La solubilità/ le solubilità.	:	
Idrosolubilità	:	405 kg/m ³ (20 °C)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 0,055
Tensione di vapore	:	25,1 kPa (0 °C) 59,8 kPa (20 °C) 202,6 kPa (55 °C)
Densità relativa	:	0,824 (3,89 °C) Metodo: ASTM D4052
Densità	:	830 kg/m ³ (20 °C) Metodo: ASTM D4052
Densità di vapore relativa	:	2,0 (Aria = 1.0)
Caratteristiche delle particelle	:	
Dimensione della particella	:	Dati non disponibili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non classificato

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : ca. 12
Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conducibilità di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conducibilità è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conducibilità è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conducibilità di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : 71,5 mN/m, 15 °C

Peso Molecolare : 58,01 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il materiale polimerizza ad elevate temperature (50 °C) o se viene contaminato con acqua.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce violentemente con forti agenti ossidanti.
Reagisce con acidi forti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.
Evitare l'accumulo di vapori.
Temperature superiori a 30 °C / 86 °F.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Assorbenti a base di argilla.
Basi, ammoniaca, ammine primarie e secondarie, acqua e acidi.
Metalli pesanti, metalli alcalini, idrossidi di metalli alcalini, cloruri anidri di alluminio, ferro, stagno, rame e loro leghe.
Forti agenti ossidanti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati. Si può avere formazione di prodotti tossici della pirolisi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'inalazione è la via di esposizione principale.

Tossicità acuta

Componenti:

ossido di propilene:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 300 - <= 2000 mg/kg
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 401 dell'OECD
Osservazioni: Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione : LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2 - <= 10 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403 dell'OECD
Osservazioni: Tossico se inalato.
Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e nausea.

Tossicità acuta per via cutanea : LD 50 (Su coniglio): > 200 - <= 1000 mg/kg
Metodo: Dati di letteratura
Osservazioni: Tossico a contatto con la pelle.
L'attuale etichettatura di tossicità dermica acuta basata su CLP (categoria 3; H311) non è corretta a causa di un errore matematico che si è verificato durante una conversione di unità per il valore LD50 dermico di riferimento di 1,5 mL/kg di peso corporeo a 950 mg/kg di peso corporeo. Il valore LD50 dermico di riferimento è correttamente convertito a 1.245 mg/kg di peso corporeo (categoria 4; H312) basato sulla densità relativa dell'ossido di propilene (0,830 a 20°C).

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

ossido di propilene:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Osservazioni	:	Non irritante per la pelle. Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

ossido di propilene:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Dati di letteratura
Osservazioni	:	Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

ossido di propilene:

Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Metodo non standard accettabile.
Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

ossido di propilene:

Genotossicità in vitro	:	Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Osservazioni: Può provocare difetti genetici. Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Osservazioni: Può provocare difetti genetici. Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD Osservazioni: Può provocare difetti genetici.
Genotossicità in vivo	:	Osservazioni: Può provocare alterazioni genetiche.
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Può provocare difetti genetici.

Cancerogenicità

Componenti:

ossido di propilene:

Specie	:	Topo, maschio e femmina
--------	---	-------------------------

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

Modalità d'applicazione : Inalazione
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 451 dell'OECD
Osservazioni : Può provocare il cancro.
Cancerogenicità - Valutazione : Può provocare il cancro.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
ossido di propilene	Cancerogenicità Categoria 1B

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
ossido di propilene	IARC: Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva

Componenti:

ossido di propilene:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto
Sesso: maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE relativa ai test
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

ossido di propilene:

Via di esposizione : Inalazione
Organi bersaglio : Vie respiratorie
Osservazioni : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

ossido di propilene:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

ossido di propilene:

Specie	:	Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione	:	Inalazione
Atmosfera test	:	vapore
Metodo	:	Linee Guida 453 per il Test dell'OECD
Organi bersaglio	:	Nessun specifico organo bersaglio noto.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

ossido di propilene:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
-------------	---	---

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.
--------------	---	--

Componenti:

ossido di propilene:

Osservazioni	:	È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.
--------------	---	--

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

ossido di propilene:

- | | | |
|---|---|--|
| Tossicità per i pesci | : | CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 52 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203 dell'OECD
Osservazioni: Nocivo
LL/EL/IL50 >10 <= 100 mg/l |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici | : | CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 350 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202 dell'OCSE
Osservazioni: Praticamente non tossico:
LL/EL/IL50 >100 mg/l |
| Tossicità per le alghe/piante acquatiche | : | CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 240 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 201 dell'OECD
Osservazioni: Praticamente non tossico:
LL/EL/IL50 >100 mg/l |
| Tossicità per microorganismi | : | Osservazioni: Praticamente non tossico:
LL/EL/IL50 >100 mg/l |
| Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) | : | Osservazioni: Dati non disponibili |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) | : | Osservazioni: Dati non disponibili |

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

ossido di propilene:

- | | | |
|------------------|---|--|
| Biodegradabilità | : | Biodegradazione: 89 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301 C per il Test dell'OECD
Osservazioni: Facilmente biodegradabile. |
|------------------|---|--|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

ossido di propilene:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

ossido di propilene:

Mobilità : Osservazioni: Si scioglie in acqua., Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

ossido di propilene:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.
Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire
contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle
normative regionali, nazionali e locali vigenti.
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei
requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare
rifiuto pericoloso.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro
lontano da scintille e fiamme.
I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non
forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di
metallo.

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente
attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita
anticipatamente.
Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle
normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Legislazione locale
Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo
smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive
modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	: 1280
ADR	: 1280
RID	: 1280
IMDG	: 1280
IATA	: 1280

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	: OSSIDO DI PROPYLENE
ADR	: OSSIDO DI PROPYLENE
RID	: OSSIDO DI PROPYLENE
IMDG	: PROPYLENE OXIDE

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

IATA : PROPYLENE OXIDE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 3

ADR : 3

RID : 3

IMDG : 3

IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : I

Codice di classificazione : F1

Etichette : INST (N3, CMR, 3)

ADR

Gruppo di imballaggio : I

Codice di classificazione : F1

N. di identificazione del

pericolo

Etichette : 3

RID

Gruppo di imballaggio : I

Codice di classificazione : F1

N. di identificazione del

pericolo

Etichette : 3

IMDG

Gruppo di imballaggio : I

Etichette : 3

IATA

Gruppo di imballaggio : I

Etichette : 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

RID

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento	: Y
Tipo di spedizione	: 2
Nome del prodotto	: Ossido di propilene

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	: Non applicabile
---	-------------------

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.
---	---

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	: ossido di propilene
---	-----------------------

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	21	Ossido di propilene
---	----	---------------------

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC	: Elencato
DSL	: Elencato
IECSC	: Elencato
ENCS	: Elencato
KECI	: Elencato
NZIoC	: Elencato
PICCS	: Elencato
TSCA	: Elencato
TCSI	: Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

2004/37/EC	: Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro
2004/37/EC / TWA	: moyenne pondérée dans le temps

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni
sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come R22/H302, nocivo se ingerito. Le stesse raccomandazione per le attività di controllo si applicano a tutti gli impieghi di questo prodotto e sono comprese nella Sezione 8 dell'SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali
utilizzati per compilare la
scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Flam. Liq. 1	H224
Acute Tox. 4	H302
Acute Tox. 3	H311

Procedura di classificazione:

Sulla base di dati sperimentali.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3	Data di revisione: 24.08.2023	Numero SDS: 800001000818	Data ultima edizione: 28.03.2023 Data di stampa 31.08.2023
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

Acute Tox. 3	H331	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Eye Irrit. 2	H319	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT SE 3	H335	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Muta. 1B	H340	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Carc. 1B	H350	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione di polimeri- Industria

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000236	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come chimica del processo o agente estrattivo in sistemi chiusi o incapsulati. comprende le esposizioni casuali durante il il riciclaggio/recupero, il trasferimento dei materiali, lo stoccaggio e la campionatura e le relative attività di laboratorio, manutenzione e carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
------------------	--

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (carcinogeni)	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

	del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in mododisicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Carico e scarico chiusi di sfusoCarico di cisterne e vagonicarico e scarico di imbarcazioni per trasporto marittimo o su vie navigabili	Usare giunti di rottura secchi per il trasferimento del materiale. , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140. evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora .
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora . Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Immagazzinamento.Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

	EN140.
--	--------

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Non idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,33
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	4,95E+05
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	4,95E+05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,65E+06
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	168
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	168
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,1E-04
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	2,6E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	99,9
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	3,12E+04
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. Per alcuni scenari di contributo le esposizioni sul luogo di lavoro sono state stimate secondo dati misurati.	
Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	
SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	
Sezione 4.2 -Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000238	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come intermediario all'interno di sistemi chiusi o contenuti (non relativo a condizioni rigorosamente controllate). Include esposizioni accidentali durante il riciclaggio/recupero, trasferimenti di materiale, stoccaggio, campionamento, attività di laboratorio associate, manutenzione e caricamento (compresi navi e chiatte, autoveicoli e veicoli ferroviari e container).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
------------------	--

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (carcinogeni)	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

	del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in mododisicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomicon presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Attività di laboratorio	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Carico e scarico chiusi di sfusoCarico di cisterne e vagonicarico e scarico di imbarcazioni per trasporto marittimo o su vie navigabili	Usare giunti di rottura secchi per il trasferimento del materiale. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140. evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora .
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Immagazzinamento. Esposizioni	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione	evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
--	---

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Non idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnello UE usato regionalmente:	0,33
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):	7,5E+05
Quota del tonnello regionale usata localmente:	0,069
tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):	5,2E+04
Tonnello massimo del sito al giorno (kg/g):	1,7E+04
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	168
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	168
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,7E-05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	7,0E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di \geq (%):	95
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	3,1E+04
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
Per alcuni scenari di contributo le esposizioni sul luogo di lavoro sono state stimate secondo dati misurati.

Sezione 3.2 -Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

300000010710	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusa la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
------------------	--

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (carcinogeni)	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

	pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modosicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento. Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo continuo con presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo discontinuo con presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 15 minuti . Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Carico e scarico aperto di sfuso Carico di cisterne e vagoni carico e scarico di imbarcazioni per trasporto marittimo o su vie navigabili	Usare giunti di rottura secchi per il trasferimento del materiale. Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Riempimento di fusti e di piccoli	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

imballaggio per l'aspirazione locale	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Non idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,33
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	4,7E+05
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,069
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	3,33E+02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,11E+03
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	168
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	168
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,1E-04
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	2,6E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	95
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	3,1E+04
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. Per alcuni scenari di contributo le esposizioni sul luogo di lavoro sono state stimate secondo dati misurati.	

Sezione 3.2 -Ambiente
utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 -Ambiente
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000237	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione di polimeri- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC 6C
Ambito del processo	Lavorazione di polimeri da monomeri in processi continui e discontinui. Prevede la produzione, il riciclo, il recupero, la degassificazione, lo scarico, la manutenzione del reattore e la formazione immediata di prodotti polimerici (composti, pelletizzazione, liberazione di gas dal prodotto).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
------------------	--

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (carcinogeni)	Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

	pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modosicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuo	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Trasferimenti in grandi quantitàcon presa di campione	Usare giunti di rottura secchi per il trasferimento del materiale. , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 15 minuti .
Polimerizzazione (in grande quantità e in discontinuo)(sistemi chiusi)Processo continuocon presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Polimerizzazione (in grande quantità e in discontinuo)(sistemi chiusi)Processo discontinuocon presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Operazioni di finituraProcesso discontinuocon presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Additivazione e stabilizzazionecon presa di campione	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

	evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.
Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Manutenzione dell'apparecchiatura	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Utilizzare una maschera con filtro AX o superiore conforme EN140.

Sezione 2.2		Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca		
Non idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,33
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		7,5E+05
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		0,069
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		5,2E+04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		1,72E+05
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		168
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		168
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		3,7E-05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		7,0E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione 8.3 Data di revisione: 24.08.2023 Numero SDS: 800001000818 Data ultima edizione: 28.03.2023
Data di stampa 31.08.2023

locale o recuperarla in loco.	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di \geq (%):	95
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	3,1E+04
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. Per alcuni scenari di contributo le esposizioni sul luogo di lavoro sono state stimate secondo dati misurati.	

Sezione 3.2 - Ambiente
utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ossido di propilene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 28.03.2023
8.3	24.08.2023	800001000818	Data di stampa 31.08.2023

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
